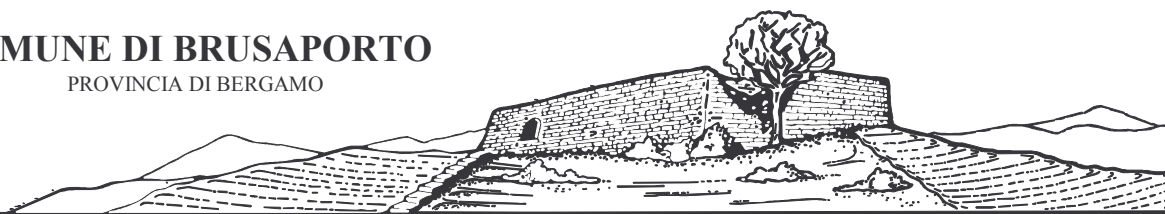




COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Deliberazione di Consiglio Comunale N. 5 del 07/02/2019

C O P I A

Codice Ente: 10043

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di febbraio alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, il Consiglio Comunale convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	ROSSI ROBERTO GIUSEPPE	X		8.	PROMETTI STEFANIA	X	
2.	SIGNORELLI MATTIA	X		9.	SETOLINI ALEX	X	
3.	DI GAETANO MICHELE	X		10.	VALTELLINA CHIARA C.	X	
4.	FUMER RENZA		X	11.	PREDA GIULIO	X	
5.	VISCARDI ELENA	X		12.	NESPOLI ILENIA	X	
6.	SPINELLI ANTONIO	X		13.	PEZZOTTA JLENIA	X	
7.	ROSSI GIOVANNI LUIGI	X					

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor ROSSI ROBERTO GIUSEPPE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor DOTT. BUA ROSARIO.

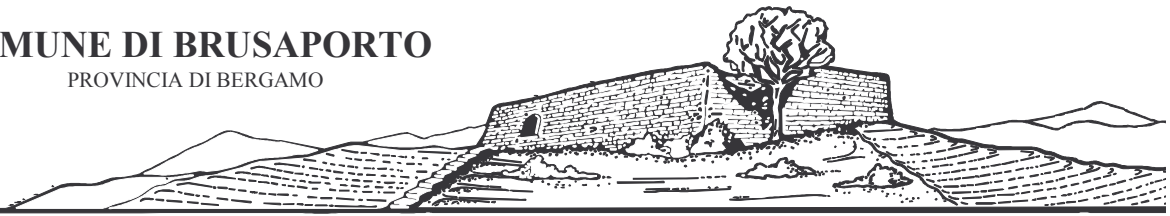
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto.

Immediatamente eseguibile



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Il sottoscritto BUA dott. Rosario nella sua qualità di:

- SEGRETARIO DEL COMUNE DI BRUSAPORTO, ai sensi dell'art. 92, comma 2 del D.Lgs 267/2000, esprime parere favorevole per la legittimità della proposta di deliberazione che segue per i seguenti motivi: la competenza è conforme al combinato - disposto di cui agli artt. 42 e 48 del T.U. 18.08.2000 n. 267, non si ravvisa, alla luce della documentazione agli atti, alcuna violazione di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì, 07.02.2019

Fto BUA dott. Rosario

La sottoscritta Piazzalunga dott.ssa Monica nella sua qualità di:

- RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione che segue in quando la procedura si è svolta con regolarità e nell'osservanza delle disposizioni normative che regolano la materia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Addì, 07.02.2019

Fto PIAZZALUNGA dott.ssa Monica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 17 luglio 2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO nello specifico che il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 testualmente recita *“il consiglio comunale deve approvare , entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione , le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia Omissis “*

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 che differisce ulteriormente al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali relativo all'anno 2019;

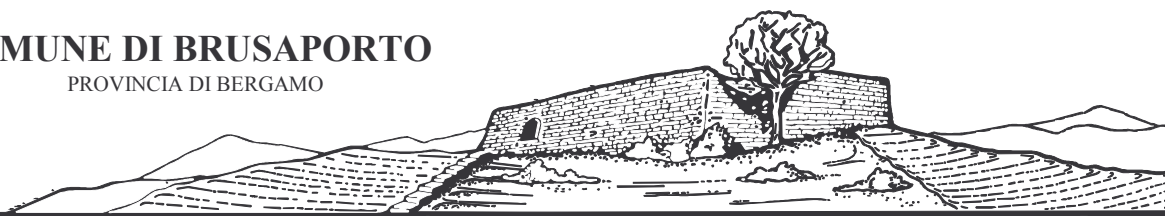
TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- in assenza dell'approvazione del regolamento di cui al comma 12 dell'art 14 D.L. n. 201/2011, lo stesso comma prevede la transitoria applicazione dei criteri e dei concetti stabiliti nel D.P.R. n. 158/1999 – Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. N. 22/1997;
- l'ente fino al 31/12/2013 operava in regime di TARES;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

PRECISATO inoltre che, allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo tributo;

PRESO ATTO quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2019 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € 423.002,50 IVA compresa suddivisi in costi fissi totali per € 30.338,38 e costi variabili totali per € 392.664,12;

VISTO il comma 654 dell'articolo 1 della l. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche è pari al 60% e quella a carico delle utenze non domestiche è pari al 40,00%;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019);

VISTO in particolare l'art. 1 - comma 1093 - della citata legge n. 145/2018 che conferma anche per l'anno 2019 la possibilità per i Comuni di derogare nella misura del 50 per cento ai limiti massimi e minimi fissati dal DPR n. 158/1999 dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 del DPR; e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1 a e 1b del medesimo allegato 1;

PRESO ATTO, ancora, dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio così come segue:

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 15.169,19	€ 235.598,47	€ 250.767,66
Non domestiche	€ 15.169,19	€ 157.065,65	€ 172.234,84
Totale	€ 30.338,38	€ 392.664,12	€ 423.002,50

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2019, corredato della relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019 comportante una spesa complessiva di € 423.002,50;

RITENUTO altresì di approvare per l'anno 2019 e con decorrenza 01.01.2019 le tariffe della TARI sotto esposte;

RICHIAMATO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

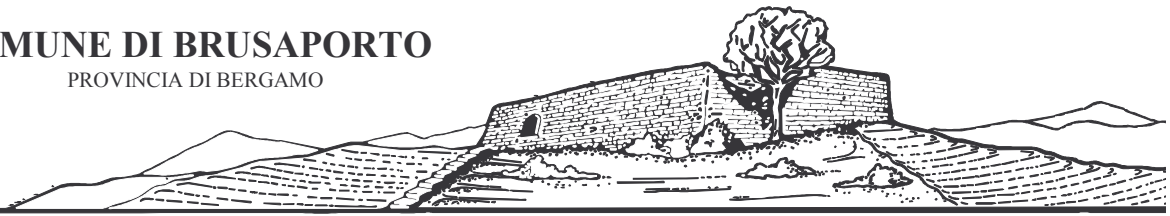
RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

SENTITO l'intervento dell'assessore Viscardi E., la quale si sofferma sugli aspetti organizzativi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Spiega che il Piano finanziario, redatto in coerenza con il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è lo strumento attraverso cui i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani per conseguire obiettivi di igiene urbana, contenimento dei costi e riduzione della produzione di RSU mediante campagne di sensibilizzazione. Ricorda che la Tari, introdotta a partire da gennaio 2014, ha due caratteristiche essenziali: correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione di rifiuti solidi urbani, nonché copertura totale dei costi afferenti il servizio. Evidenzia lo sforzo dell'Amministrazione comunale di incrementare la percentuale di raccolta per raggiungere il traguardo del 70%. Lascia la parola all'assessore Di Gaetano M. per l'analisi dei costi e del piano finanziario.

ASCOLTATO l'intervento dell'assessore Di Gaetano M., il quale relaziona sull'argomento spiegando che la tariffa copre tutti i costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed è composta da una parte fissa rapportata ai costi amministrativi e di gestione, nonché da una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti. Precisa che ai fini della determinazione della tariffa, i costi variabili, sono ripartiti tra utenze domestiche (60%) e non domestiche (40%), secondo criteri razionali ed in funzione dei volumi prodotti nel tempo. Sottolinea che non sono previsti aumenti tariffari in bolletta

SENTITO l'intervento del consigliere Preda G., il quale osserva che Brusaporto non compare nella classifica dei Comuni Ricicloni; questo significa che non è stato raggiunto l'obiettivo dei 75 Kg per abitante della raccolta differenziata. Sottolinea che l'Amministrazione comunale rincorre questo traguardo da anni ma continua a restare sotto il limite dei 65 kg per abitante. Ricorda che in cima alla classifica dei comuni bergamaschi "ricicloni" si colloca Brianzo e al quarantesimo posto Carvico.

Riscontra che in bilancio vi è una previsione di spesa di € 455.850 e richiama l'attenzione sul fatto che da notizie di stampa sono previsti aumenti nello smaltimento rifiuti che poi inevitabilmente si andranno a riversare sul conto della spesa e di riflesso sulla tassa dei rifiuti. Comunque prende atto delle assicurazioni dell'assessore Di Gaetano M. che non ci saranno aumenti di tariffa.

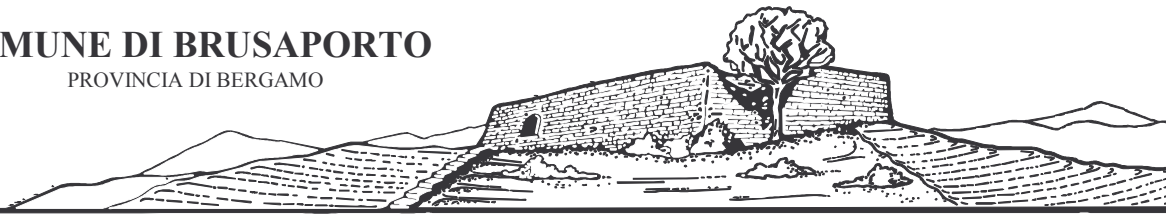
PRESO ATTO della replica dell'assessore Viscardi la quale, non entra nel merito dei criteri con cui sono stilate le classifiche, osserva che nei primi posti si trovano quei Comuni che hanno introdotto la tariffa puntuale. Concorda sul fatto che occorre fare di più per risalire la classifica, pertanto sono necessarie riflessioni sull'argomento per valutare la strada da intraprendere.

ACCERTATO che entra in sala la consigliera Pezzotta J. per cui risultano n. 12 presenti;



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



VISTO l'art. 42, comma 2 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

DATO ATTO che la proposta è corredata dai prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti n. 12, Consiglieri votanti n. 8, Astenuti n. 4 (Preda G., Valtellina C., Nespoli I., Pezzotta J.);

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario per l'anno 2019, nell'importo di € 423.002,50 corredata dalla relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dal documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di fissare per l'anno 2019, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto;
3. Di determinare il tributo giornaliero, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica, senza alcuna maggiorazione.
4. Di applicare una riduzione del 10% sulla quota variabile alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio domestico ai sensi dell'art. 40 del Regolamento.
5. Di determinare in € 10.000,00 l'ammontare globale delle riduzioni ammissibili alle utenze non domestiche in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento.
6. Di determinare che le somme dovute per tributo e tributo provinciale dovranno essere versate suddividendo l'importo in 2 rate scadenti nel mese di giugno e novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il mese di giugno.
7. Di determinare, con decorrenza 01/01/2019, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nella misura risultante dall'allegato elenco.

Successivamente, riscontrata l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

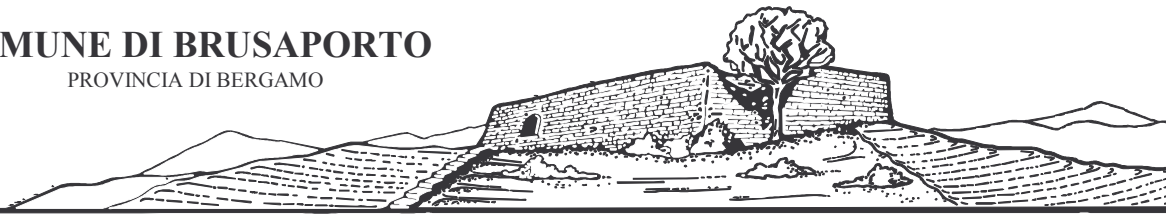
Con voti favorevoli n. 8, Contrari n. 0, astenuti n. 4 (Preda G., Valtellina C., Nespoli I., Pezzotta J.), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche.



COMUNE DI BRUSAPORTO
PROVINCIA DI BERGAMO



Delibera di C.C. n. 5 del 07/02/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to ROSSI ROBERTO
GIUSEPPE

Il Segretario
F.to DOTT. BUA ROSARIO

Si certifica che questa deliberazione, è affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 26 febbraio 2019 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 26 febbraio 2019 al 13 marzo 2019, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 26 febbraio 2019

Il Segretario
F.to BUA ROSARIO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Addì,

Il Segretario
DOTT. BUA ROSARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, _____

Il Segretario
F.to BUA ROSARIO

Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2019

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	€ 0,03794	1,00	€ 60,19287
2	0,94	€ 0,04457	1,80	€ 108,34717
3	1,05	€ 0,04979	1,90	€ 114,36645
4	1,14	€ 0,05406	2,20	€ 132,42431
5	1,23	€ 0,05833	2,90	€ 174,55932
6 o più	1,30	€ 0,06165	3,40	€ 204,65576

Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40	€ 0,06252	3,28	€ 0,74955
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,30	€ 0,04689	2,50	€ 0,5713
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,51	€ 0,07972	4,20	€ 0,95978
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	€ 0,1188	6,25	€ 1,42825
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,38	€ 0,0594	3,10	€ 0,70841
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	€ 0,05315	2,82	€ 0,64443
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20	€ 0,18757	9,85	€ 2,25092
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	€ 0,14849	7,76	€ 1,77332
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	€ 0,15631	8,20	€ 1,87386
10	OSPEDALI	1,07	€ 0,16725	8,81	€ 2,01326
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	€ 0,16725	8,78	€ 2,00641
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,55	€ 0,08597	4,50	€ 1,02834
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	€ 0,15475	8,15	€ 1,86244
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	€ 0,1735	9,08	€ 2,07496
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,60	€ 0,09379	4,92	€ 1,12432
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	€ 0,17038	8,90	€ 2,03383
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	€ 0,17038	8,95	€ 2,04525
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	€ 0,12817	6,76	€ 1,5448
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	€ 0,17038	8,95	€ 2,04525
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	€ 0,0594	3,13	€ 0,71527
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	€ 0,08597	4,50	€ 1,02834
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	€ 0,87065	45,67	€ 10,43651
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	€ 0,7581	39,78	€ 9,09053
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	€ 0,61899	32,44	€ 7,41319
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	€ 0,31575	16,55	€ 3,78201
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	€ 0,24072	12,60	€ 2,87935
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	€ 1,12074	58,76	€ 13,42784
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	€ 0,24384	12,82	€ 2,92963
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,50	€ 0,54709	28,70	€ 6,55852
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	€ 0,16256	8,56	€ 1,95613

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.